

Dott.ssa Clara Giannarelli

Psicologa Psicoterapeuta

Sono Clara Giannarelli e ho 49 anni.

Ho conseguito la Laurea in Psicologia Clinica e Comunità nel 1996 presso Università degli Studi Di Padova.

Nel 1995 ho partecipato in Marocco alla ricerca applicata nel comportamento animale “Biological indicator to monitor the cedar forest in Marocco” con la collaborazione del Dipartimento di Zoologia ed Etologia, Università Mohammed V di Rabat e il Dipartimento di Psicologia Generale dell’Università di Padova.

Ho sviluppato la tesi di laurea nell’ambito della neuropsicologia “Anosognosia per l’emiplegia: correlazioni anatomo-funzionali” il lavoro è stato svolto presso gli Ospedali Malpighi e Sant’Orsola di Bologna.

Dalla ricerca è stato pubblicato “Anosognosia for motor impairment and dissociations with patients’ evaluation of the disorder: Theoretical considerations” in “Cognitive Neuropsychiatry”, 1998, 3(1), 21-44.

In seguito, ho svolto tirocinio post lauream nel Dipartimento di Psicologia Sperimentale presso U.C.L (University College London), Londra.

Rientrata in Italia mi sono iscritta nel 1999 alla Scuola Specializzazione in Psicoterapia Individuale e di Gruppo ad indirizzo Fenomenologico Esistenziale della Psicologia Umanistica integrata, ASPIC di Roma. Mi sono specializzata nel 2003 con valutazione 60/60. Ho svolto tre anni di Psicoterapia di gruppo della

Gestalt e 14 anni (compresa di Psicoterapia didattica) di Psicoterapia individuale ad indirizzo transazionale e psicodinamica.

Nel 2001 ho partecipato al Programma di Ricerca finanziato dalla National Multiple Sclerosis Society “Randomized controlled trial on the efficacy of computer-assisted cognitive rehabilitation in MS” sostenuto dall’Istituto Neurologico C.Besta di Milano.

Dal 2006 al 2011 ho aderito al gruppo di studio di tecnica e teoria psicoanalitica “Seminari del mercoledì” presso la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica SPP di Milano.

Nel 2008 ho preso parte del progetto di ricerca di standardizzazione della versione italiana del test CAPS (Clinical Administered PTSD Scale), test di rivelazione della Sindrome Post Traumatica da Stress in collaborazione con L’Università Cattolica di Milano.

Dal 2011 sono Socia dell’Associazione Psicoterapia e Scienze Umane (Psychotherapy and the Human Sciences, rivista Franco Angeli, fondata nel 1967 da Pier Francesco Galli), partecipo ai “Seminari Internazionali” di Bologna, ai “Seminari Clinici” di Parma, al “Gruppo di Studio e di lettura” di Modena.

Svolgo, nello studio privato di Sarzana, La Spezia, attività di Psicoterapia individuale, di coppia e di gruppo, utilizzo da diversi anni anche Skype, in particolare mi occupo di Disturbo della Personalità, Disturbo Bipolare, Disturbo Depressivo, Disturbo d’Ansia (Disturbo di Panico, Attacco di Panico, Agorafobia, Ansia di separazione), Disturbo Ossessivo-Compulsivo, Disturbo da Stress-Post Traumatico, Adattamento alla Disabilità, Esito di Trauma Cranico, Problematiche di Coppia, Genitorialità.

Dal 2002 lavoro presso la Fondazione Don Carlo Gnocchi di Massa Carrara occupandomi di neuro riabilitazione in particolare patologie neurologiche, malattie degenerative, trauma cranico, patologie oncologiche, inoltre, esercito nel reparto di riabilitazione cardio-respiratoria e ortopedica prendendo in carico i pazienti e le loro famiglie.

Sino al 2019 ho avuto diverse supervisioni con professionisti riconosciuti a livello nazionale ed internazionale come il Prof. Pier Francesco Galli.

Per diversi anni ho abitato e frequentato diverse città, questo mi ha permesso di conoscere persone e abitudini di vita differenti, ho instaurato buoni e soddisfacenti rapporti. Con alcune persone ho mantenuto ottime relazioni di amicizia, a distanza di anni rimangono legami molto importanti e significativi. Sono, da sempre, interessata alle relazioni e dinamiche umane, mi piace l'incontro, il confronto, la collaborazione, lo scambio di conoscenza, l'interesse verso l'Altro nella sua interezza.

Professionalmente sostengo fermamente l'importanza della formazione permanente in chiave di interdisciplinarietà con l'obiettivo di un impegno professionale con impatto sociale. Ad oggi, la frequentazione dei "Seminari Internazionali" di Psicoterapia e Scienze Umane a Bologna soddisfa il mio interesse di continua formazione su temi di teoria e clinica psicoterapeutica, psicoanalitica e di scienze umane. L'apprendimento incrementale è solo una parte della mia partecipazione ai Seminari, è invece di maggiore rilievo il miglioramento delle competenze e della performance professionale, includendo in tutto questo i preziosissimi aspetti relazionali.

La mia prima formazione è stata ad indirizzo Pluralistico Integrato scelta per la mia attitudine all'integrazione delle diverse conoscenze, per essere, allora, in

grado di padroneggiare diversi strumenti operativi e tecniche polivalenti per intervenire a livello individuale, nei piccoli gruppi, nelle organizzazioni e nella comunità. I modelli e le tecniche sono state quelle della psicoterapia Centrata sulla Persona, elaborata da Carl Rogers e psicoterapia della Gestalt, elaborata da Fritz Perls. Queste tecniche sono state integrate con terapie Psicodinamiche, Cognitive e Sistemiche, mi hanno permesso di esercitare sia nell'ambito della patogenesi che in quello della salutogenesi, espletato soprattutto in reparto riabilitativo.

Negli anni l'interesse per la Psicodinamica, appartenente già al periodo universitario, mi ha permesso la frequentazione di contesti maggiormente specifici come la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica Spp di Milano. In seguito, l'approdo al gruppo bolognese di Psicoterapia e Scienze Umane.

In questo momento sto aspettando una nuova sfida da vivere o meglio un nuovo ambito lavorativo dove poter contribuire con le conoscenze che mi appartengono al raggiungimento dell'obiettivo che abbia e che sia, per me, fonte di interesse ed impegno. La tenacia e la speranza sono sempre stati il motore della mia vita permettendomi di superare ostacoli impegnativi e talvolta traumatici. Spesso, ci sono riuscita e sono certa che queste esperienze mi abbiano forgiato sino al punto di non ritorno.

È per questo che amo la vita.